

MICHELE CRUPI

IL COR MIO TRA SOLE E LUNA

VENTITRÉ POESIE SUL SENTIMENTO



IL
Calamai 

MICHELE CRUPI

IL COR MIO TRA SOLE E LUNA

Ventitré poesie sul sentimento

Collana anno MMXXVI de *IL CALAMAIO*



***PREFAZIONE* dell'autore**

Non ho mai creduto che il sentimento fosse una cosa sola.

Il cor mio l'ho sempre sentito diviso in due forze, come ho scritto nella prima poesia di questa raccolta, una del sole, l'altra della luna.

Di giorno canta l'euforia, di notte il mistero.

Queste ventitré poesie sono nate così, tra Trani e il Gargano, tra una corsa sul lungomare e una musicassetta degli anni '90 che gracchia ancora.

Ho sempre visto la donna come un angelo e come una vampira, il sacro e il profano nello stesso sguardo.

Ho messo dentro il mare perché il mare è l'unico specchio che non mente; ti fa vedere quello che eri e quello che stai diventando.

Non voglio insegnare cos'è l'amore. L'amore è l'unico denaro che un ladro non può rubare.

È un sole d'amicizia che non cala mai, sono tre stelle che sono i miei nonni che mi guardano da lontano.

Se leggendo sentirai vento, salsedine, malinconia e speranza insieme, allora ho fatto centro.

Perché il sentimento, per me, è tutto questo.

Ho ordinato le ventitré poesie in tre atti emotivi, per far vivere al lettore un viaggio.

Nella prima parte, *TRA SOLE E LUNA*, il sentimento che brucia e sogna.

Nella seconda parte, *MARE COME SPECCHIO*, ricordi, amicizia, tempo e sogni.

Nella terza parte, *SOL DI SPERANZA*, l'amore che resta e che verrà.

TRA SOLE E LUNA

IL COR MIO TRA SOLE E LUNA

Il cor mio ha due forze che si fanno calamite,
Una del sole, l'altra della luna,
Di giorno canta l'euforia, di notte il mistero.
Forze che fanno del cor mio un universo sempre più acceso.
Il sole e la luna, due maschere dello stesso cor mio,
Di notte scavo la terra per nascondere i sentimenti miei,
Di giorno si fanno archeologici resti da pescare, attraverso il lavor
dell'arte mia.

COMMENTO DELL'AUTORE: Il cor mio ha queste due facce, una sorride, l'altra si fa irruente; è un cuor vivente, percepisce attraverso i cinque sensi. Di giorno è sole che fa del mare uno specchio di ricordi, di notte mi tormento a ulularli alla luna per le sperdute campagne.

LUNA COME BUSSOLA

La luna cancella ogni mio dolore,
Si move oltre gli orizzonti e il mare per ore,
La passione che mi dà mai muore,
Che fa battere il mio cuore.

La luna mi sorride e mi dice di andare sempre avanti,
Mi fa sempre andar avanti, tra Dio, madonne e santi.
La luna è la mia bussola per non fermarmi mai,
Quel tacere della luna che suona di più dello stesso viavai.

DUE ANIME, DUE CIELI LONTANI

Siamo due anime così lontane in questo mondo,
ma ogni tuo mieloso sguardo,
ogni tuo solo gesto,
si fa calamita del cor mio.

Mentre questa città suona un musical strumento di caos,
la cui frequenza è fatta di viavai di gente e macchine,
il cor mio è l'adriatico mar di primavera
che si fa onda-bambino che cresce in fretta,
che sbatte di follia la meridional spiaggia di città degli occhi tuoi.

Ogni tuo ingrandir gli occhi
che cantano di luna è notturno mistero
e ogni tuo sorriso di serietà,
ma al contempo un po' folle e birichino,
mi fa alzar dal letto dopo il sogno di te
e correre verso l'alba di ogni novo amor per te,
come se avessi bevuto infinite tazze di caffè.

Gli occhi miei sono nuvole
che di notte piovono o non piovono,
lo stesso nel mio cielo
vedrei garganici orizzonti

illuminati dal tuo sguardo
fatto di arcobaleno,
così lontano dal mio cielo,
che il cor mio tuona in eterno di tormenti,
che sono stelle che nessuno di noi riuscirebbe cantare,
ma che solo l'amor che ho per te
arriverebbe vicino al divino.

ACQUA CHE SA DI LEI

Lei è limpida acqua,
è trasparente acqua,
dove gli occhi suoi mi fanno vedere l'anima sua
così folle e birichina,
dietro un corpo freddo,
quanto il suo bel pallido viso.

L'ARCOBALENO

L'arcobaleno è ogni suo muovere lo sguardo,
che fa tacere l'universal pioggia delle lacrime mie,
dopo la pioggia
l'arcobaleno
si fa luce
dei sorrisi suoi.

IL MALINCONICO VENTO

Ogni vento mi parla di malinconia
e mi fa volar verso ogni diversa nuvola,
che dipinge il mio futuro calar del sole,
che fa iniziar la notte di malinconia
illuminata dalla luna di felicità,
è il cor mio così salvatore.

IL MIO SEGRETO VENTO

Ogni vento è musica del ricordo, mi tormenta,

Mi tocca, mi rinfresca come la mente.

Vento che sa i segreti miei, conosce il mio futuro amore,

E musica che mi fa dimenticare il dolore.

MARE COME SPECCHIO

MARE COME SPECCHIO

Il mare è lo specchio tra ciò che ero e ciò che sto diventando
E il sol di fine estate le illumina,
facendo sorgere due vie,
è il cor mio che sto utilizzando.
Le due illuminate vie sono l'interior bambino
e la sua fantasia
E l'anziana saggezza
e il giusto allenar la mente con le carte,
un passatempo che rende sicura e di speranza la morte verso la via.

COMMENTO DELL'AUTORE: Il mare è lo specchio di un'adolescenza del morir del sole. È la giovinezza dei miei 23 anni, poesie, giochi, svago e amori che profumano di primaverili viole.

L'onda del mare è un addio a quando ero adolescente,
Ma l'amor che ho per il mare è un cuor che non può spiegar la ragione della mia mente.

RICORDI SENZA FINE

Oltre l'adriatico mare
c'è un uragano di ricordi,
che tormentano ogni cuor nostro,
è la vera tempesta nel cuor nostro,
che non fa piovere gli occhi nostri di malinconia,
ma di infinite cascate,
verso infiniti destini di gioie da restaurare.
Ogni ricordo non è un cielo d'addio,
ma un dipinto oltre l'universo,
le cui cadenti stelle
non si stancheranno mai
di reincarnarsi in pennelli di infiniti colori
come l'arcobaleno stesso,
anche quando non piove.
Tra questi ricordi,
non calerà mai
il sol nostro d'amicizia.

MARE SUI PASSI MIEI

Il mare mi perseguita,
è un'ombra che segue i passi miei,
mi aiuta a risolvere i bui della vita.
Un mare che rimarrà nel cor mio
come disegno a pastelli e matita.
Un disegno che si farà memoria.
Si farà specchio della futura e amorosa storia.

Una lunga storia d'amore,
Che cercherò per ore,
Nuoto per parlarci,
Un'infinita speranza per amarci.
Il mare fa nuotar come interiori bambini
e saltiamo le onde come saggi anziani.
Onde che sono magia per le mie mani.
Il mare è il tormentone più bello dell'estate.
Grazie al mare
quelle adriatiche sirene
le ho sempre più amate.

ONDE AMICHE

Le onde mi parlano,
mi ascoltano,
mi sono amiche,
sono dei saggi anziani
con cui posso
parlare
dei segreti miei più intimi.
Ogni onda che si alza al cielo
è un patto
e io che ci nuoto,
fino a farmi dare la pacca sulla spalla,
proprio come dei migliori amici.
Le onde mi consigliano di reagir come loro,
bisogna sentir l'amore,
come un'infinita forza immortale,
come la sensazione
che mi viene
quando sento il profumo di fiori che sanno d'amore,
fiori che mi ricordano certe donne.

SOL D'AMICIZIA

Non calerà mai il nostro sol d'amicizia,
un secolare albero che crescerà oltre il cosmo.

Il sol d'amicizia avrà i suoi raggi,
accecanti quanto treni verso ponti di squadra,
reincarnandosi in corde per sempre legate,
in eterno.

Immortale è il nostro sol d'amicizia,
dove i raggi sono divine luci
che non avranno mai una fine,
ma solo ed esclusivamente un novo inizio.

LE TRE CADENTI STELLE

Le tre cadenti stelle
sono la reincarnazione dei miei tre nonni,
mi guardano e illuminano
un cielo di sorrisi.

Sono tre stelle lontane anni luce
ma troppo vicine al cor mio,
dandomi una scintilla di forza
di correre sempre verso nuovi traguardi.
Sono tre stelle
che brilleranno di felicità
all'infinito
e gli occhi miei pioveranno per sempre
di universali piogge
e di tanti e infiniti ricordi.

IL TEMPO

Il tempo è spiaggia,
che se ci corri,
il giorno non muore mai,
l'odor di sale dell'adriatico mare
è il profeta della folle nostalgia d'estate.

LO SPECCHIO DEI SOGNI NOSTRI

Lo specchio dei sogni nostri,
si moltiplica di infinite trasformazioni,
è lo specchio che fa il suo ingegner mestiere
quando chiudiamo gli occhi nostri.
Oltre il vetro dello specchio non si può andare,
ma bisogna progettare
tutto ciò che gli occhi nostri
godono nel veder ogni sogno nello specchio,
come un film e il suo pedagogico scopo.
Lo specchio dei sogni nostri
è quello che vogliamo,
ma il voler deve lavorare duro,
per trasformare lo specchio in realtà.

SOL DI SPERANZA

IL VALORE DELL'AMORE

L'amore è il vero denaro
che un ladro
non saprebbe mai rubare
se si trovasse
nella banca viaggiatrice
oltre i limiti.

QUATTRO PRIMAVERE

Ogni stagione è primaveril speranza,
come se alla porta bussasse
l'anima d'estate,
la porta va chiusa con la chiave dei desideri nostri,
quelli di non aprir mai codesta porta,
che anche quando il sole manderà
in estinzione
i ghiacciai degli opposti poli,
la primavera deve essere universo,
infinita come una retta
senza alba e tramonto.
Bisogna vivere ogni primavera
come se fosse il sabato del villaggio,
come se ogni profumato fior d'amor folle
fosse l'ultimo,
tutte le stagioni sono opposte,
ma viviamole in scena
come le quattro primavere.

IL BISOGNO DI FELICITÀ

Basta poco per essere felici,
il mare ha il suo tempo,
anche se cala il sol d'estate,
il mare è più pulito di felicità,
meno inquinato di tristezza.

Basta un secondo per far vivere il mare nel cuor proprio
e ogni futuro dubbio
fortunatamente tace.

SOL DI SPERANZA

Rinasce un sol di speranza,
Una viaggiatrice mente per l'Italia,
dalla Sicilia alla Brianza,
Cuor e anima che
sono aerei verso europei cieli,
Per non illudersi togliere dei veli.
Rinasce un sol di speranza,
Di illuminar ciò che si fece mancanza,
Riviverlo pescandolo come sasso,
Quando arriva l'inverno,
viaggiar oltre l'equatore,
verso il basso.

FUTURA SPERANZA D'ESTATE

Il mare è il sol d'estate che muore.

Ma ogni onda di ricordo mi bagnerà,
fino ad entrare nel cor mio.

Tra non molto l'aria canterà bufera di neve,
addio cara estate,
ritornerai come mia sposa sull'altare di desiderio,
di essere estate interiormente,
anche quando fuori sembra tutto più freddo.

MAR DI SETTEMBRE

Godersi il mare in questo settembre non è mai troppo tardi.

La natura sì che rende triste l'uomo,
come il pensier di Leopardi.

Il mare a settembre mi dà tristezza.

Ma al contempo è una regista
che mi guida in ogni scenografia di vita
con quella saggezza.

Il mar di settembre è un ponte
tra l'interior bambino
e l'uomo che sto diventando.

E una donna che mi chiede aiuto e la salvo,
salvando e amando.

Il mar di settembre mi fa diventare un coraggioso bagnino.
Per poi dimenticar chi era in pericolo con del rosso vino.

TRAMONTI DI NOSTALGIA

Ci sono tramonti che non ritorneranno.

Ogni sol che muore si nasconderà nella notte di malinconia.

Odori di primavera che non più ci saranno.

Un sol che muore che dice addio quanto la donna mia.

Spero in un amor novo.

Che accenderà i futuri tramonti quando mi ritrovo.

Perché mi sono perso in sperdute campagne di notte.

Per far ritornare certi tramonti ci vorranno infinite lotte.

ONDE DI SPERANZA

Alte onde promettono una speranza.

Di far uscir dal mare uno specchio di ricordi che si sono fatti
mancanza.

La luna move le onde, una luna di speranza nel cor mio.

E prego Dio.

Le onde si muovono nella speranza di far nuotar ciò che si perse con gli
anni.

Il tempo ha fatto i suoi danni.

Ma i ricordi ritorneranno la propria luna della determinazione.

Che è una forza del cuor proprio, un interior genio che dà una lezione.

INDICE

PREFAZIONE DELL'AUTORE	3
TRA SOLE E LUNA	5
MARE COME SPECCHIO	14
SOL DI SPERANZA	23



«La mia più grande passione è la poesia, attraverso la quale riesco a esprimere me stesso, le mie emozioni e il mio modo di vedere il mondo.

È una passione che intendo coltivare e portare avanti nel tempo.

Mi definisco un poeta romantico, legato alle emozioni, alla passione e alla ricerca della bellezza nelle sue forme più diverse.

Oltre alla poesia, amo anche il teatro e la corsa, due passioni che mi permettono di esprimere me stesso in modi diversi».

MICHELE CRUPI

2026

Collana anno MMXXVI de IL CALAMAI